

Crescere

daniele.landisaranga@gmail.com

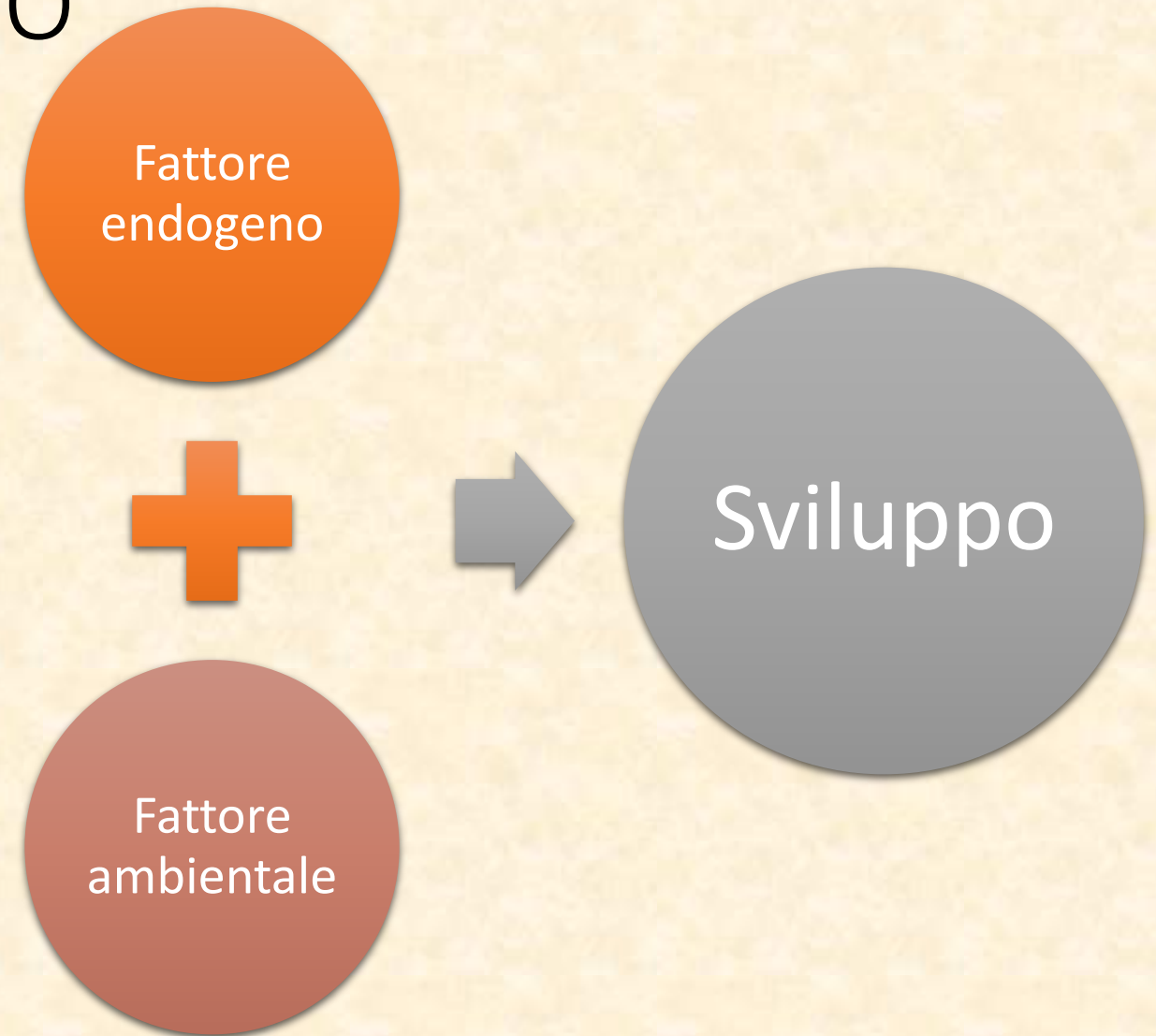


Crescita è SVILUPPO

Sviluppo è CAMBIAMENTO

Galimberti:

"Processo evolutivo di un organismo con modificazioni di struttura, di funzione e di organizzazione per tre ordini di cause: maturazione intrinseca, influenza dell'ambiente e apprendimento che avviene assumendo una posizione attiva nei confronti dell'ambiente."



*«L'intelligenza è
quella cosa che
usi quando non
sai che fare»*

Jean Piaget
(1896 – 1980)



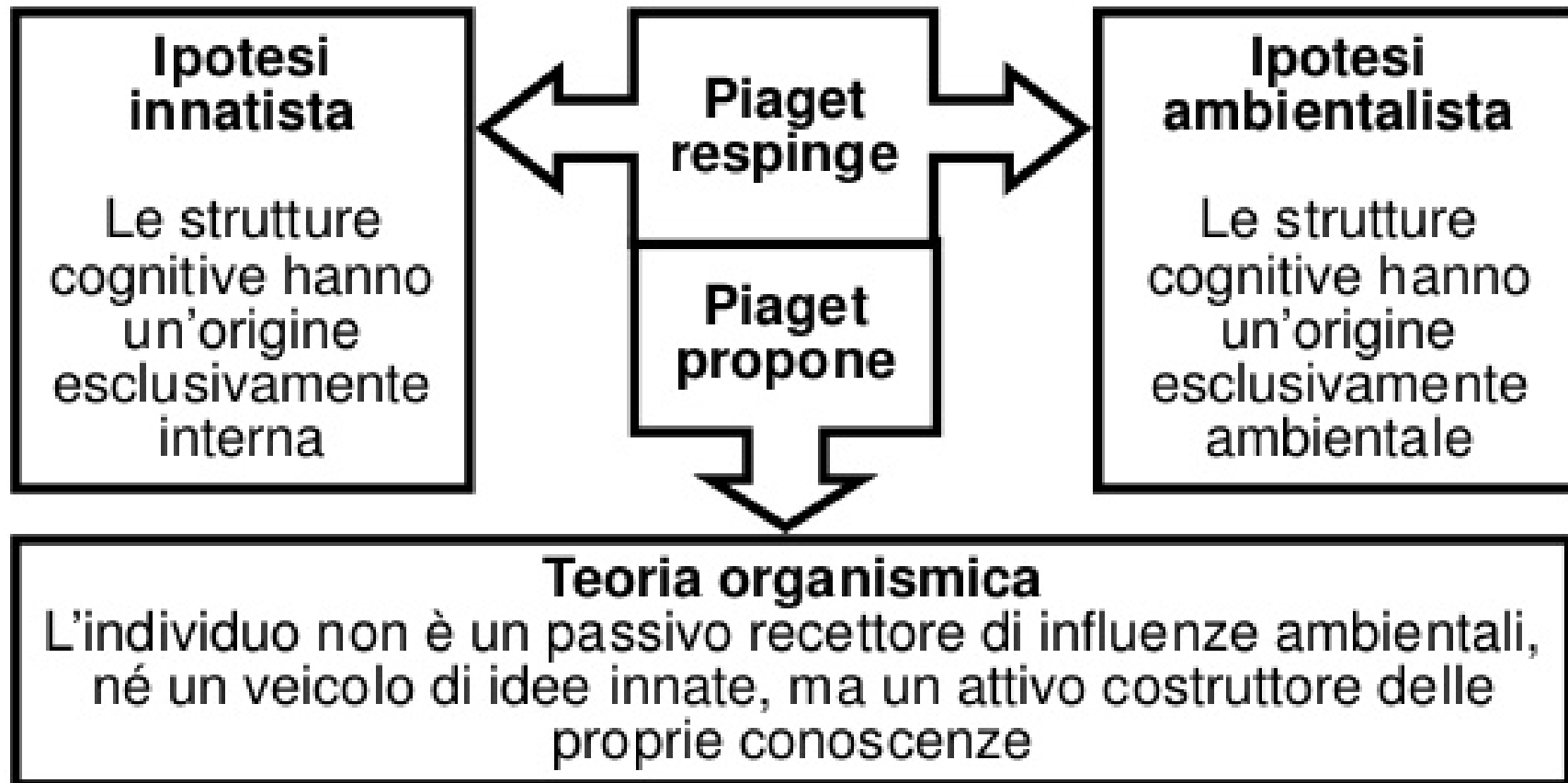


Lavorando nel laboratorio di Simon e Binet, dove si testa lo sviluppo intellettuale dei bambini, si rende conto che:

- bambini di uno stesso gruppo di età commettono gli stessi errori;
- tali errori scompaiono con l'ingresso di questi bambini nel gruppo di età successivo;
- crescendo i bambini attraversano **varie fasi di sviluppo cognitivo.**
- Si ma... perché?

LO SVILUPPO COGNITIVO

Jean Piaget (1896-1980)



Secondo Piaget, lo sviluppo cognitivo:

- ✦ è considerabile sia come **processo continuo** (adattamento, invarianti funzionali sempre in azione) sia come **processo discontinuo** (distinti stadi di sviluppo)
- ✦ ogni stadio ha una fase instabile di transizione e una fase stabile finale
- ✦ uno stadio deve essere completato, prima di poter passare al successivo
- ✦ le acquisizioni di uno stadio non sono mai perdute, ma si integrano nelle nuove strutture dello stadio successivo
- ✦ la sequenza degli stadi è comune a tutti, ma ognuno ha diversa velocità di raggiungimento

Teoria dello sviluppo cognitivo



Le
invarianti
funzionali



Adattamento
(o equilibratura)

Assimilazione

Incorporazione di un
oggetto o evento
entro schemi
cognitivi già esistenti

Apprendimento
di nuove
informazioni,
arricchimento

Accomodamento

Modificazione,
ristrutturazione
degli schemi

Schemi preesistenti
erano insufficienti
(dissonanze, info non
assimilabili)

Stadi di sviluppo cognitivo

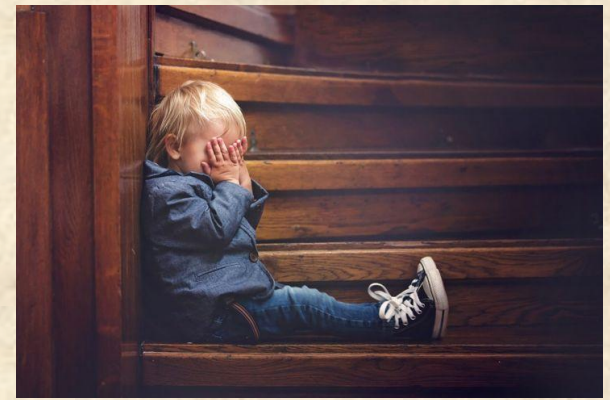
Stadio	Età	Descrizione
Sensomotorio	0-2 anni	Il bambino "comprende" il mondo in base a ciò che può fare con gli oggetti e con le informazioni sensoriali
Preoperatorio	2-7 anni	Si rappresenta mentalmente gli oggetti e può usare i simboli (le parole e le immagini mentali)
Operatorio concreto	7-12 anni	Compare il pensiero logico e la capacità di compiere operazioni mentali (classificazione, seriazione, ecc.)
Operatorio formale	dai 12 anni	È capace di organizzare le conoscenze in modo sistematico e pensa in termini ipotetico-deduttivi

Stadio sensomotorio (0 – 2 anni)

- Il bambino appena nato non riesce a distinguere se stesso dal mondo esterno (egocentrismo). Se egli prova una sensazione fastidiosa o dolorosa crede che tutti la possano percepire. Il suo punto di vista è l'unico.
- Primi 2 mesi: riflessi e schemi innati, come suzione, pianto, movimenti oculari...
- 2-4 mesi: afferrare, portare alla bocca, seguire con l'attenzione oggetti e suoni.



Stadio sensomotorio (0 – 2 anni)

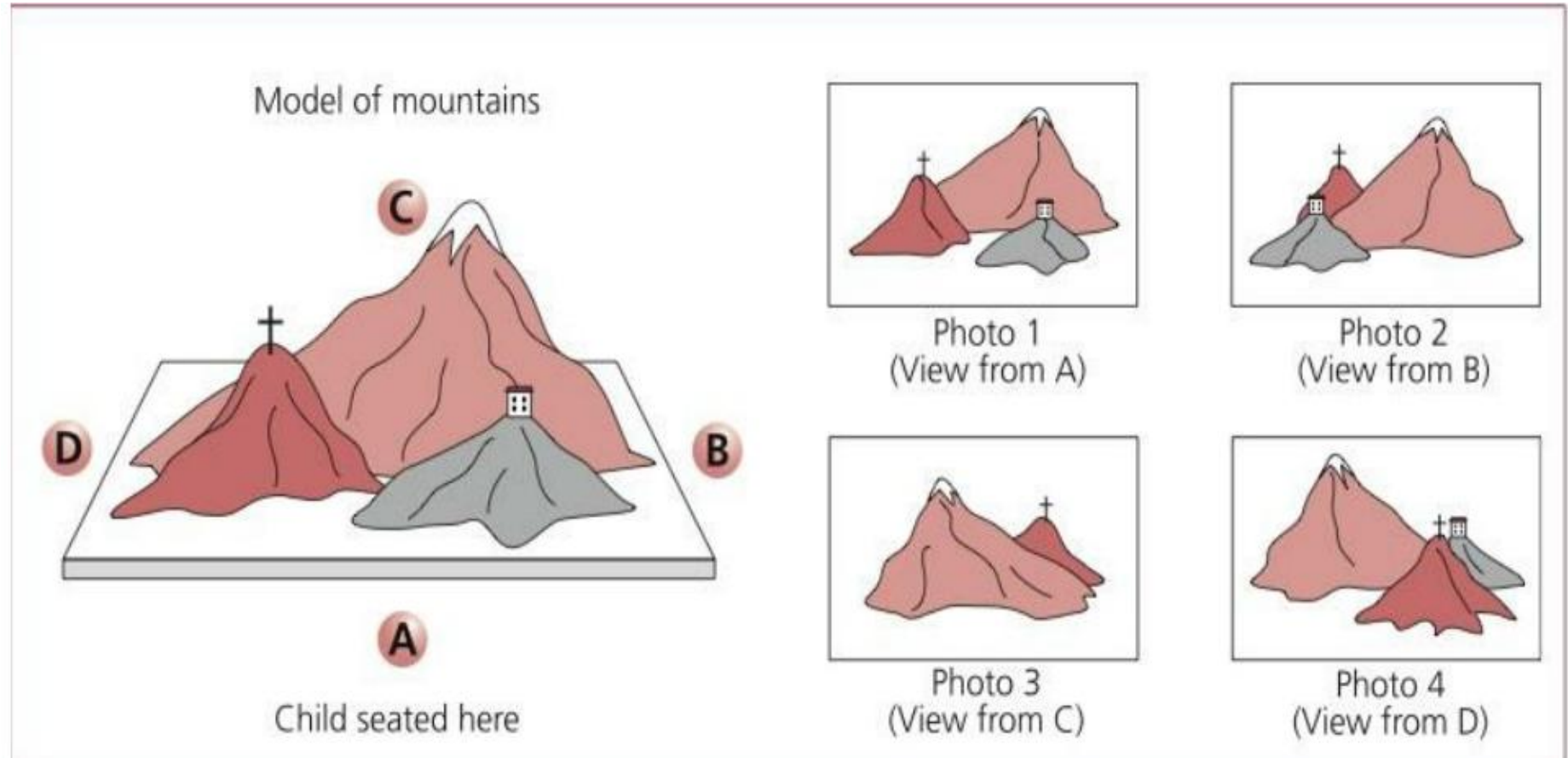


- 4 – 12 mesi: lallazione, primi tentativi di parole; comprensione della comunicazione non verbale e, in parte, di quella verbale; ripetizione di schemi appresi casualmente e ricerca degli oggetti nascosti (oggetto permanente).
- 12 – 18 mesi: prime parole; sperimentazioni attive di nuove possibilità con gli oggetti; maggiore esplorazione ambientale; nuovi schemi.
- 18 – 24 mesi: realtà esprimibile attraverso simboli; l'oggetto non deve essere presente, ci si può riferire ad esso con le parole o con le immagini; imitazione di comportamenti altrui.

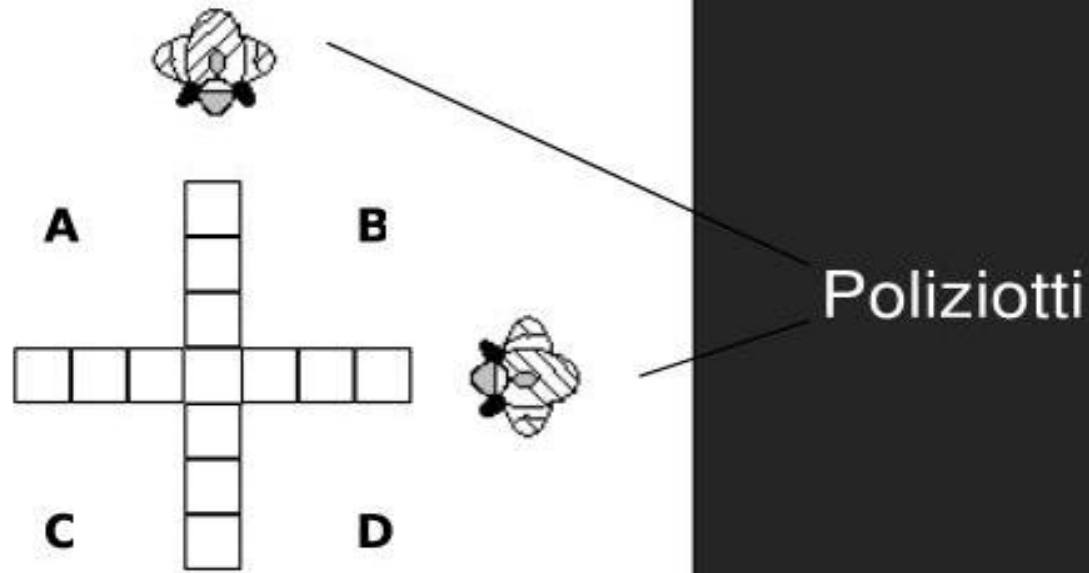
Stadio preoperatorio (2 – 6 anni)

2 - 4 anni: Sviluppo della capacità di rappresentazione mentale degli oggetti; permane egocentrismo (problema delle 3 montagne); credenze magiche e animismo (oggetti con proprietà viventi). Primi disegni.

Secondo
Piaget fino a
7-8 anni non
risolvibile...



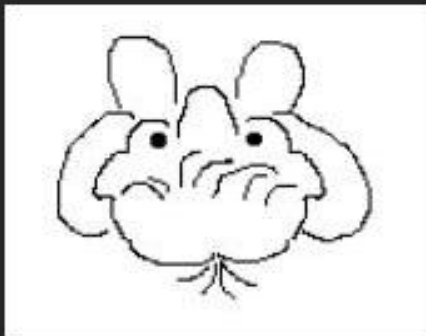
Compito su “il ragazzo e il poliziotto” di Hughes



Poliziotti

Rispetto al compito delle 3 montagne di Piaget:

- Situazione realistica
- Stimola l'immaginazione



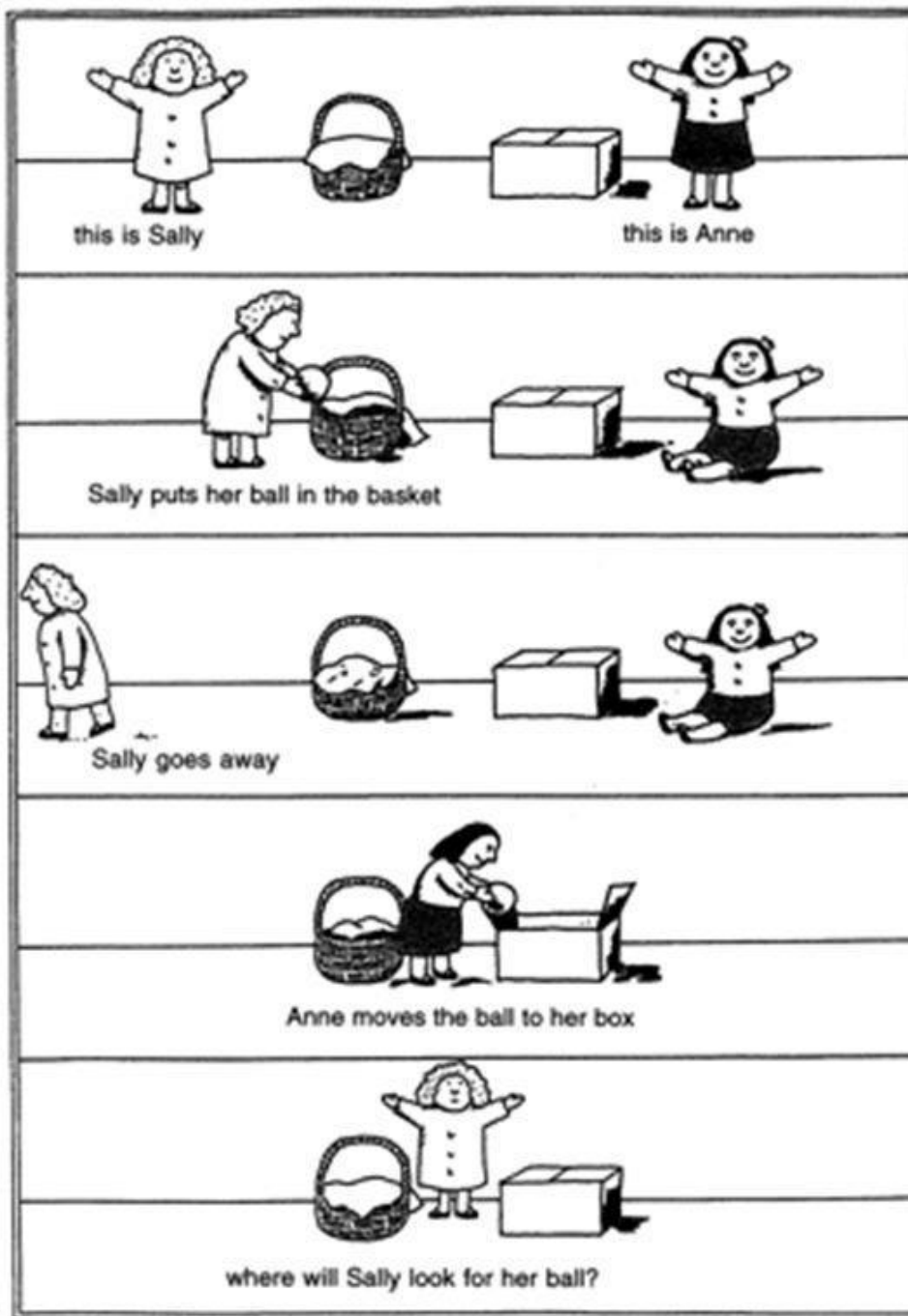
Bambino

Il 90% dei bambini in età prescolare è capace di collocare correttamente il pupazzo “ragazzo” in modo che nessun poliziotto possa vederlo

A 3 anni no
A 5 anni sì



Verso il parziale
superamento
dell'egocentrismo

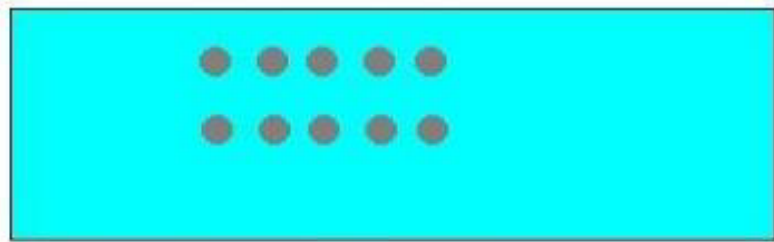


FALSA CREDENZA

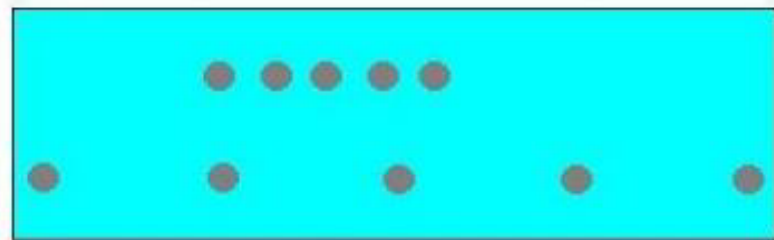
Compito di Sally e Anne di
Frith (1989)

Stadio preoperatorio (2 – 6 anni)

4 – 6 anni: gioco simbolico (far finta); disegno realistico; grande sviluppo del linguaggio (frasi complesse); distinzione tra apparenza, fantasia e realtà; pensiero intuitivo (ancora legato alla percezione); nessi causa-effetto basati sul cambiamento contemporaneo; no più operazioni (mentali o concrete) nello stesso momento.



(a)



(b)



Stadio operatorio concreto (6-12 anni)

- ✚ La conservazione coinvolge il riconoscimento che lunghezza, numero, massa, quantità, area, peso e volume degli oggetti e delle sostanze non cambiano per la sola alterazione del loro aspetto.
- ✚ Operazioni logiche concrete: le azioni sono reversibili; le azioni sono annullabili da quelle opposte. Si può sommare, sottrarre, moltiplicare, dividere, uguagliare e compensare.
- ✚ Capacità di classificazione, di seriazione, di transitività.
- ✚ Progressivo superamento dell'egocentrismo, considerazione punti di vista altrui, empatia, senso di giustizia, amicizia.

Perché definito «concreto»? →

In quello stadio il bambino non riuscirebbe a risolvere questo quesito...

Tutti i ladri sono furbi.
Qualche ladro è italiano.

Scegliere l'opzione che completa correttamente il sillogismo.

- A: Qualche ladro è furbo
- B: Qualche italiano è furbo
- C: Tutti gli italiani sono furbi
- D: Nessun furbo è italiano

Stadio operatorio formale (dai 12 anni)

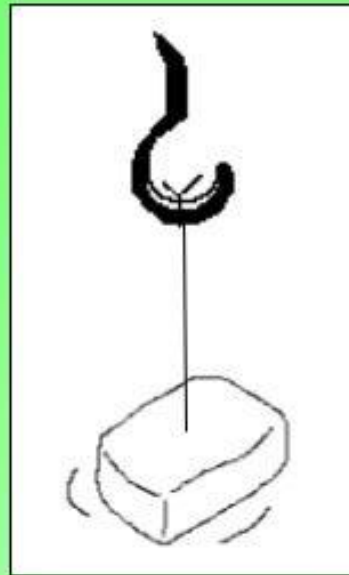
- ◆ Il preadolescente è in grado di effettuare operazioni mentali con contenuti **astratti e ipotetici** e non immediatamente percepibili.
- ◆ Formazione di ipotesi per risolvere problemi e sistematica deduzione del percorso migliore (ragionamento ipotetico-deduttivo). Ragionamento sulle probabilità.
- ◆ Formazione di credenze, verità e valori soggettivi.
- ◆ Creazione di proprie teorie per spiegare la realtà, le questioni sociali e il proprio rapporto con la società di appartenenza.
- ◆ Capacità metacognitive: si riesce a riflettere sul pensiero proprio e su quello altrui.
- ◆ Progetti sul futuro.

Pubblico immaginario
(comportamenti per attirare
su di sé l'attenzione altrui)

Egocentrismo
adolescenziale

Fiaba personale
(convinzione della propria
unicità e invincibilità)

Compito del pendolo di Piaget



Si danno al bambino una serie di pesi e una cordicella appesa a un gancio e gli si dice che può variare la lunghezza della cordicella, cambiare il peso e variare la forza della "spinta". Il compito consiste nello scoprire quale di questi fattori determina la durata di una oscillazione del pendolo.

Nello **stadio operatorio formale** l'adolescente verifica ogni fattore in maniera sistematica. Egli formula un'ipotesi su quale sia il fattore determinante e la mette alla prova finché tutte le possibilità sono state indagate.

Risposta: solo
la lunghezza!

Bambino «perverso polimorfo»

Esiste una sessualità
anche nel bambino

Perverso = ricerca
del piacere senza
finalità riproduttive

Polimorfo = il piacere
è ricercato attraverso
diversi organi e zone
erogene

Il Super-io e
l'educazione morale
non intervengono
ancora

Freud suddivise lo sviluppo del bambino in 5 fasi successive:

- Fase Orale (0-18 mesi)
- Fase Anale (18-36 mesi)
- Fase Fallica (3-6 anni)
- Fase di Latenza (dai 6 anni alla pubertà)
- Fase Genitale (dalla pubertà in poi)

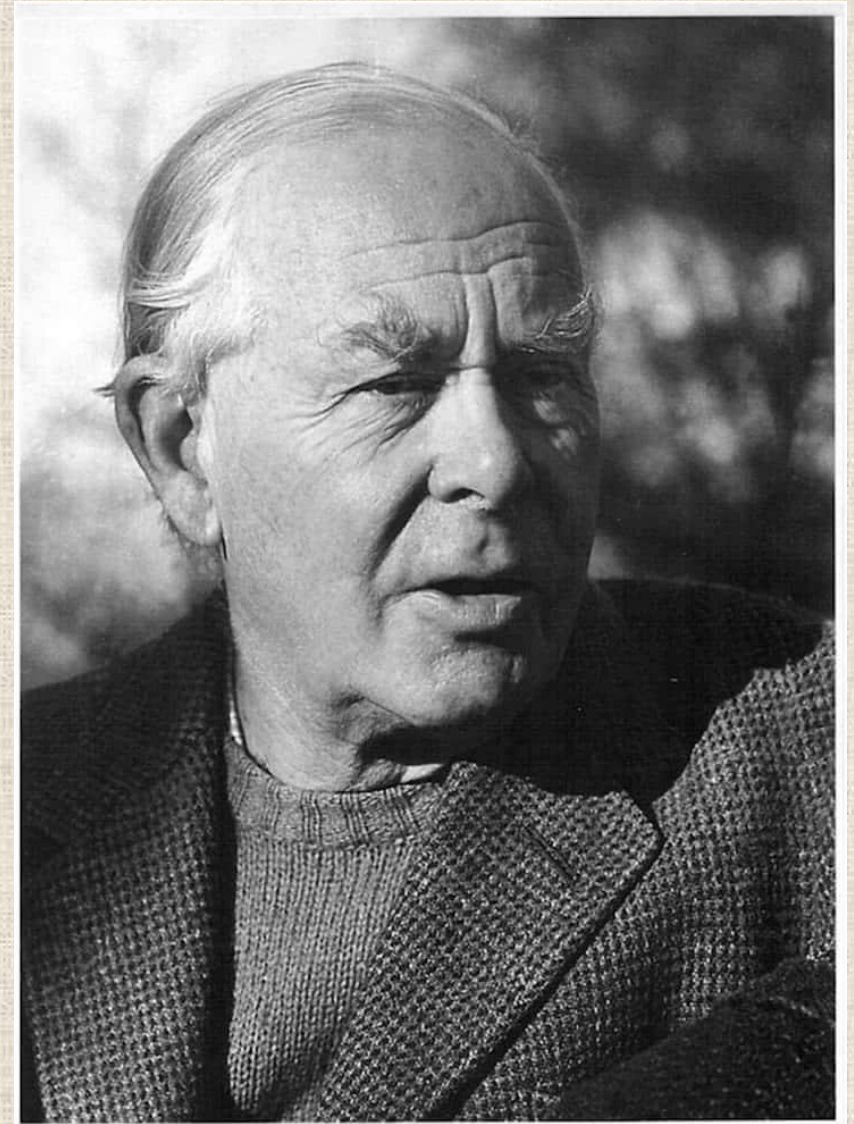
Teoria dell'attaccamento

John Bowlby

L'**attaccamento** riveste un ruolo centrale nelle relazioni tra gli esseri umani, dalla nascita alla morte.

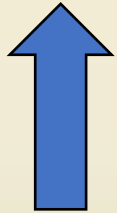
Lo sviluppo armonioso della personalità di un individuo dipende principalmente da un adeguato **attaccamento alla figura materna** (o un suo sostituto).

La madre non è solo nutrimento.

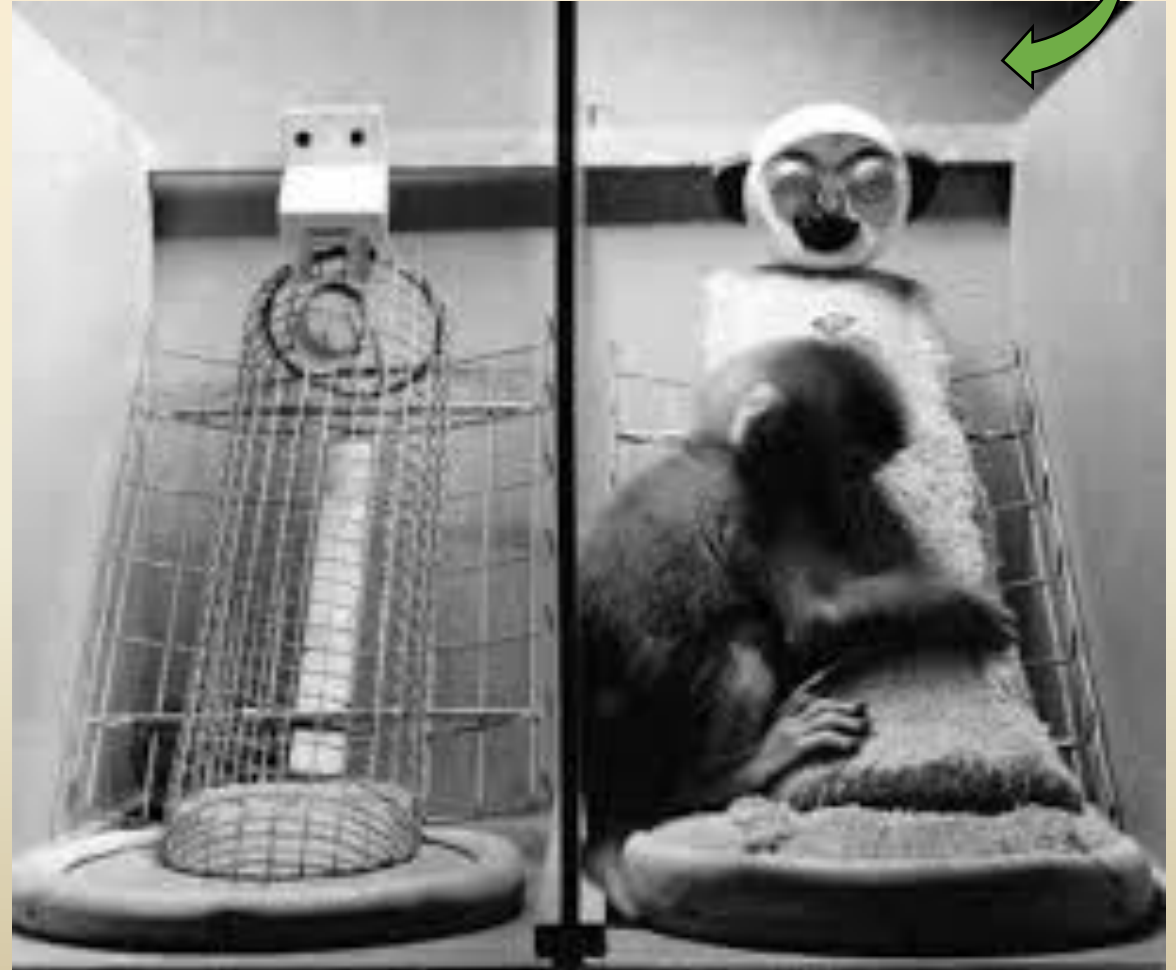




Lorenz
Imprinting



Harlow
Esperimenti con macachi



FASI ATTACCAMENTO (simili alle scimmie)

- 0 – 5 mesi: il bambino inizialmente non in grado di discriminare le persone che lo circondano ma riesce a riconoscere, attraverso l'odore e la voce, la propria madre. Successivamente, mette in atto modi di relazionarsi sempre più selettivi, soprattutto con la figura materna;
- 6 – 8 mesi: il bambino è maggiormente discriminante nei confronti delle persone con le quali entra in contatto;

- 9 mesi ai 3 anni: l' **attaccamento** con la **figura di attaccamento** diventa stabile e visibile, richiama l'attenzione della figura di riferimento e la usa come base per esplorare l'ambiente, ricercando sempre protezione e consensi.
- Il **comportamento di attaccamento** è stabile fino ai tre anni, età in cui il bambino acquisisce la capacità di mantenere tranquillità e sicurezza in un ambiente sconosciuto essendo, però, in compagnia di figure di riferimento secondarie, ed avendo la certezza che la figura di riferimento faccia sempre e presto ritorno.

Tipi di attaccamento

Protezione
Senso di sicurezza
Affetto



Madre come
BASE SICURA



Attaccamento
sicuro



Instabilità
Eccesso di prudenza
Eccesso di dipendenza
Abbandono



Attaccamento
insicuro



Incapacità di gestire il
conflitto
Angoscia e depressione
Malattia psichica

Winnicott

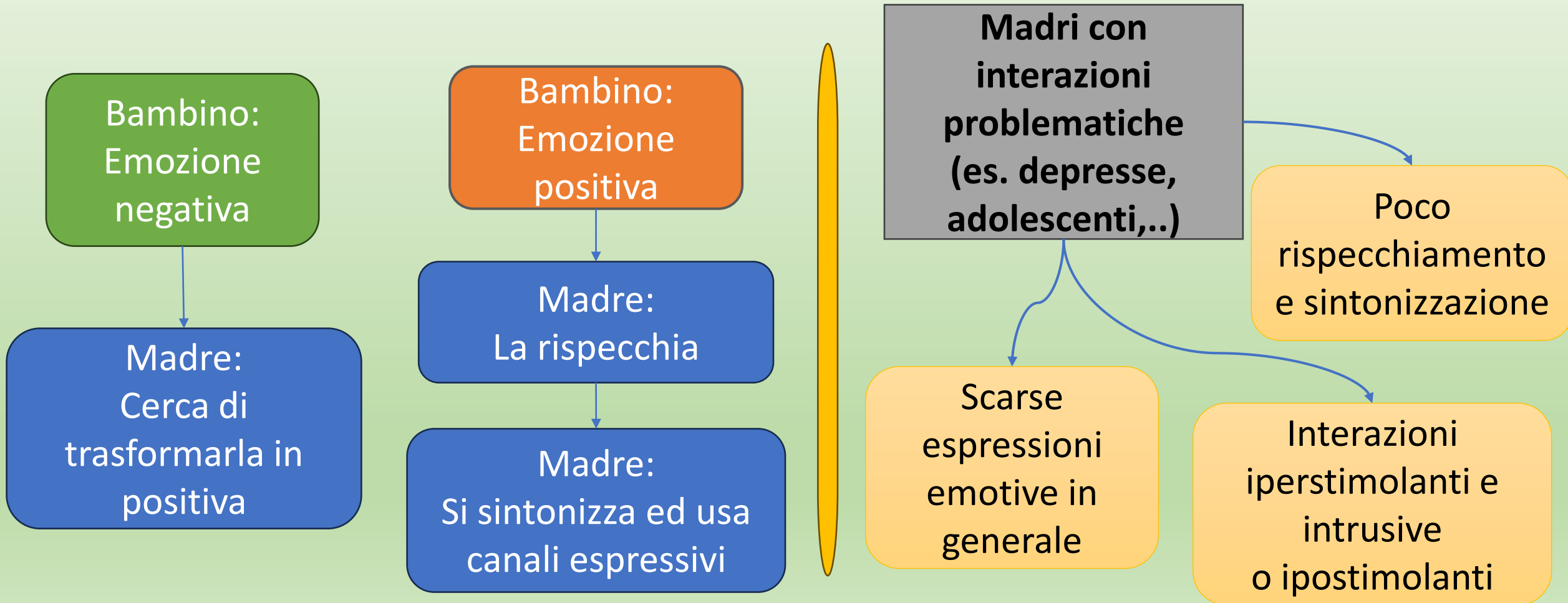
Holding, presentazione del mondo, sviluppo del Sé

- Continuità tra fase prenatale e postnatale
- La madre offre un «contenimento», quasi una pelle psichica, finché il bambino non avrà la sua (cellula duale)
- Nel frattempo, inizia a presentargli gli oggetti del mondo reale
- Il bambino passa dalla fase di ILLUSIONE a quella di DISILLUSIONE
- Fase depressiva del bambino, aggressività verso la madre (6° - 9° mese)
- Comparsa dell'oggetto transizionale
- Distinzione tra interno-esterno, Sé e non Sé



«Madre sufficientemente buona»

Si prende cura sia fisicamente sia psicologicamente del figlio



Strange situation

Mary Ainsworth

Anni '60

Realizzata procedura empirica per:

- Dimostrare la teoria di Bowlby sull'attaccamento primario
- Poter raccogliere dati
- Poter analizzare i legami bambino-caregiver

Setting:

- Stanza accogliente e con giochi
- 20 minuti di durata
- Presenza di bambino, madre e sconosciuto
- Osservazione occulta reazioni del bambino





1. After a mother and infant have settled, a stranger enters and sits quietly on the free chair.



2. After an interval, the stranger starts talking with the mother and, after a while, starts to play with the child.



3. Then a little later, the mother gets up and leaves the room.



4. The stranger stays and tries to interact with the child.



5. After a period, the mother then re-enters. The stranger leaves.



6. After a further interval, the mother leaves again, leaving the child alone.



7. After a period, the stranger enters, offers comfort to the child if necessary, and tries to play with the child.



8. The mother returns, the stranger leaves, and the mother and child remain in the room for a few more minutes.

Stili di attaccamento

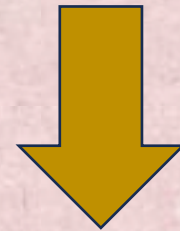


Adolescenza

- Pubertà: tra 10 e 12 anni femmine, tra 12 e 14 maschi
- Inizio e fine: differenze culturali e individuali
- Cambiamenti fisici e maggiore attenzione verso l'aspetto (proprio e altrui)
- Ricerca di autonomia dalla famiglia, esplorazione
- Definizione dell'identità, dei gusti, dei valori
- Orientamento al futuro
- Gruppo dei pari



Figlio



Lutto

Soggetto
(sessuato)

Il gruppo



Perché
si
forma?

Speranza,
sensazione
positiva di...

Condividere il
percorso di
formazione

Essere compagni,
partner, specchi,
sostegni

Se l'altro invece
ha già preso
un'altra strada...

Si impara il
rispetto dei
valori, la fedeltà

Mitiga
l'influenza del
Super-io

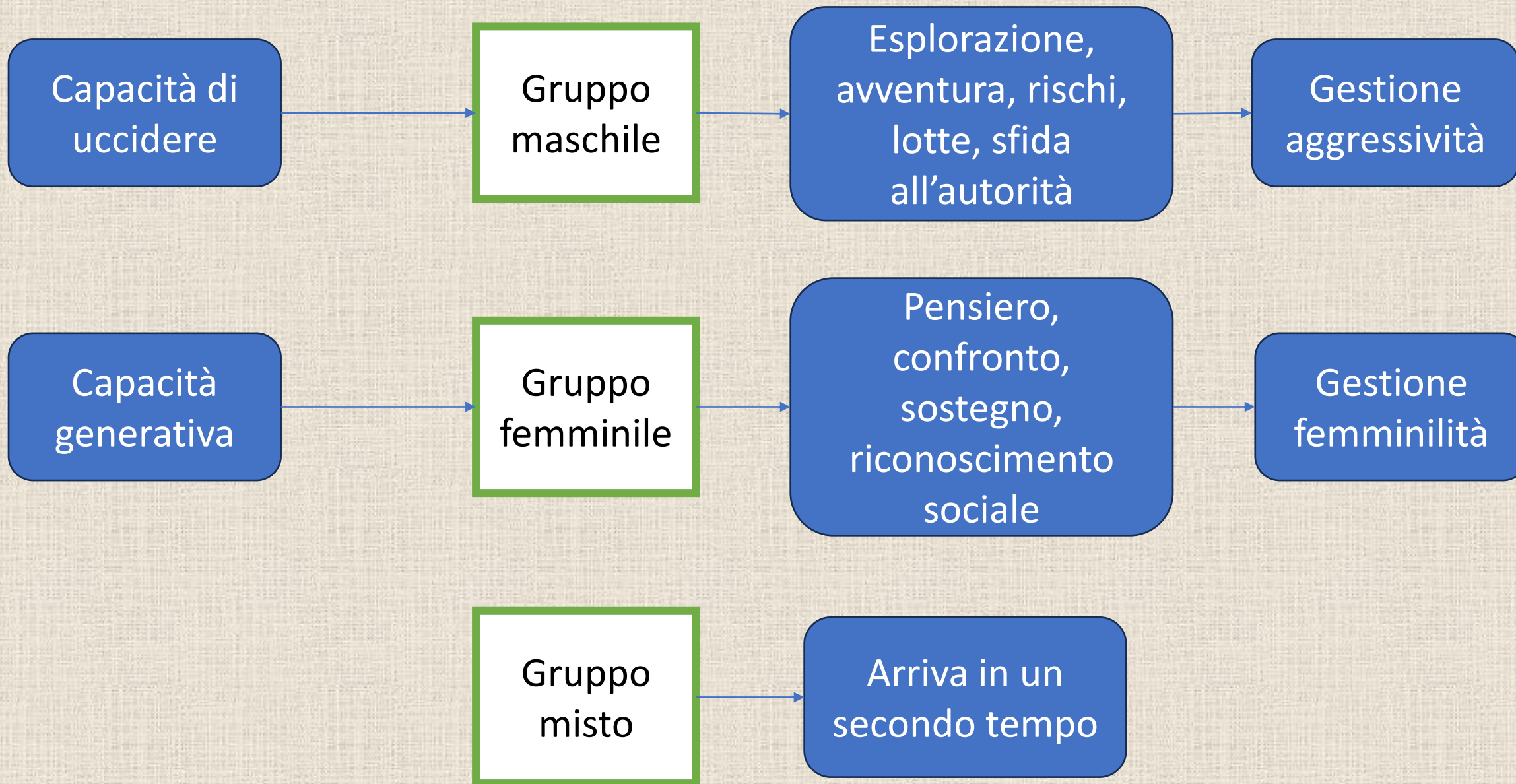
Funzioni

Dà sicurezza e
sostegno
(orizzontale)

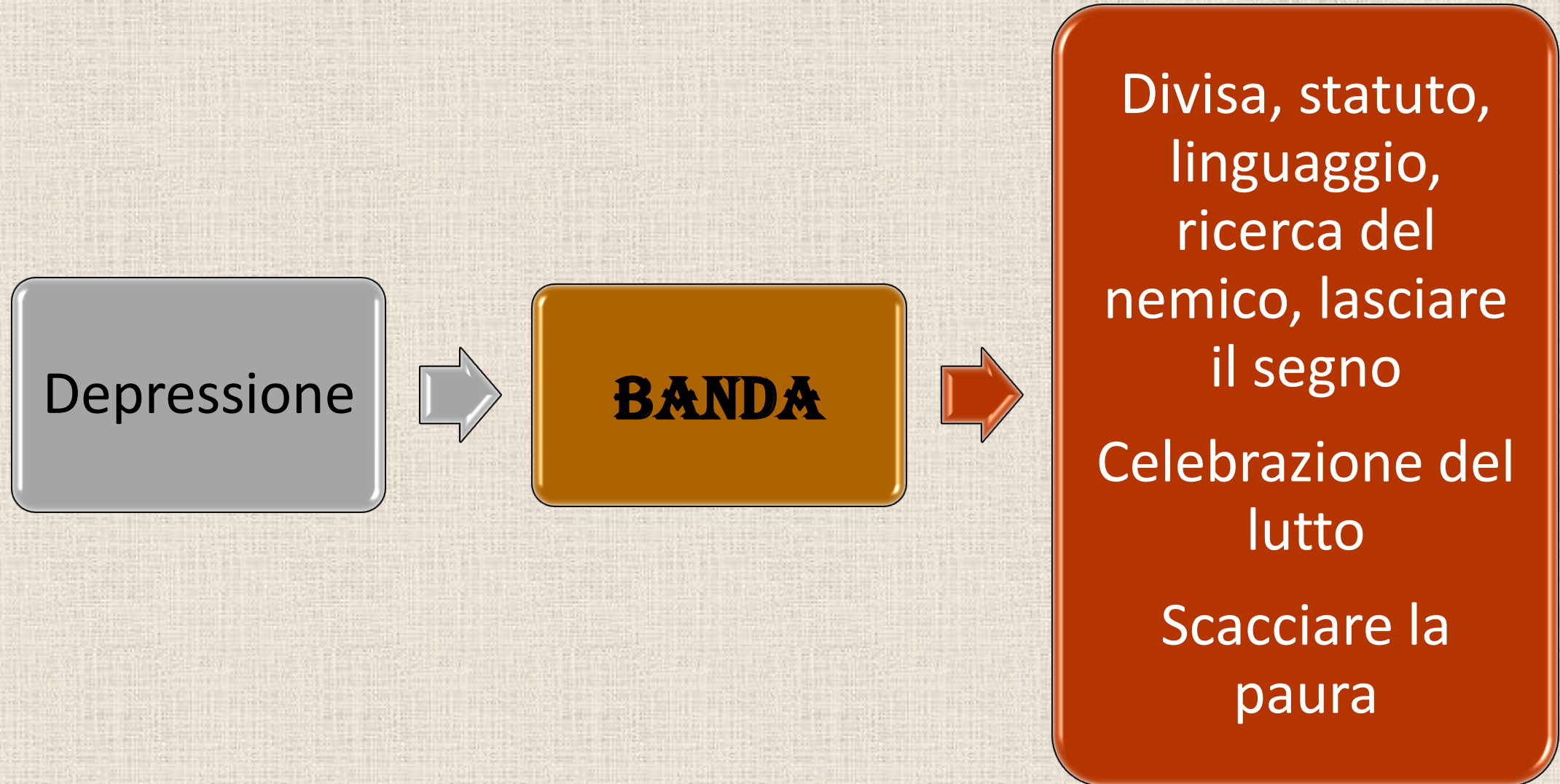
Attribuisce un
ruolo

Il gruppo





Se il gruppo si ammala...



La paura

L'adolescente NEGA la paura
È legata all'infanzia
Vuole «batterla»

Imprudenza, sfide, rischi, prove dolorose
Per dimostrare la «tolleranza»

Inutilità
dell'educazione basata
sulla paura

Quale paura?

Paura freudiana
(Genitori idealizzati)

Paterna: Castrazione,
sfida all'autorità e alle
regole

Materna: separazione,
perdita dell'affetto e
della tutela

Oggi: meno
idealizzazione,
separazione
meno dolorosa

Maschi: superare il
padre, spartire il
potere, essere falsi,
omosessualità

Femmine: essere
invisibili, somigliare alla
madre, non contare

L'innamoramento

Paura più grande:
non essere
corrisposti

Di chi?



Ricordi arcaici
inconsci
+
Realizzazione
del Sé

Come si
manifesta?



- Oggetto
amoroso sempre
presente
- Regressione,
richieste infantili
- Sguardo tenero,
déjà-vu, telepatia

Perché?



- Chiudere la
stagione del lutto
- Narcisismo e
idealizzazione

Conseguenze



- Dipendenza
- Abbandono e
depressione
- Crescita
personale

Infanzia e adolescenza oggi: i dati

- 36% soggetti tra 5 e 19 anni è miope (+50% in 30 anni) *(Società italiana di Pediatria, 2025)*
- Accesso o ricovero in Neuropsichiatria Infantile: +180% in 10 anni *(Regione Emilia-Romagna, 2023)*
- Alunni affetti da DSA sul totale: 8,3% *(Regione Liguria, 2024)*
- 44,9% degli adolescenti ha sperimentato pensieri suicidi *(Ricerca del CNR, 2023)*
- 20% nella fascia 12-17 anni manifesta disturbi dell'alimentazione *(Bambino Gesù, 2025)*
- Livelli inadeguati alle prove Invalsi: 41% in Italiano (punteggi medi in calo del 7,5% rispetto al 2019), 44% in Matematica *(Invalsi, 2025)*

Cause..

- ☐ Uso/abuso di smartphone e social (e precocità)
- ☐ Modificazione negli stili educativi
- ☐ Cambiamenti nel modello familiare e valoriale
- ☐ Meno tempo all'aria aperta
- ☐ Meno tempo in contesti socializzanti
- ☐ Meno gioco motorio

Conseguenze:

Sullo sviluppo intellettuale e psicomotorio, sul sonno, sulle capacità attentive, sull'empatia, sulle capacità relazionali, sul processo identificativo...

